

55. GENNAIO 2003

L'anno vecchio gran parte dei rocchigiani l'hanno salutato tutti insieme con un cenone e veglione organizzato da Santucci Dino, Tullio Giuseppino, Di Cola Quintino, Panicara Claudio, Amicarella Claudio, Santucci Elio e Camilli Vincenzo, appuntamento alle ore 20.30 nella sala parrocchiale alla cena il cui menù comprendeva: antipasto alla rocchigiana, pennette alla baçonne, lenticchie con zampone, arrosto con insalata, frutta, dolce, caffè, amaro. Dopo cena c'è stata una piccola esibizione di Giuseppino con il "dubotte" con il quale ha accompagnato l'allegria compagnia nei tipici canti rocchigiani, poi tutti in pista e a mezzanotte spumante, panettone e botti per tutti.

Il tutto per la modica cifra di 8 € . Unica nota stonata di una bella serata le lenticchie che non sono state consumate perché andate in acido.....vorrà dire che quest'anno si avranno pochi soldi

Il 03 gennaio è tornato Don Giuseppe con alcuni dei suoi ragazzi e animatori, della parrocchia di San Gordiano, per un piccolo campo invernale di tre giorni, durate i quali a parte una giornata sulla neve a Campo Felice, dove li ha accompagnati lo scuolabus messo a disposizione dal Comune, nella serata del 04 hanno fatto "La Pastorella" tradizione civitavecchiese che consiste nel andare in giro per le vie del paese rallegrando tutti con canti natalizi . Davvero una bella iniziativa che si è conclusa sempre in allegria con una buona polentata.

Numerosi i partecipanti il 17 ai festeggiamenti in onore di Sant'Antonio alle ore 11.00 Don Luigi ha celebrato la messa, invece, alle 19.00 c'è stata l'accensione del fuoco che quest'anno è stato allestito nel campo da calcetto il gran falò è stato preparato con dovizia dai giovani rocchigiani che si sono adoperati anche per l'arrostata che ne è seguita.

Trasferitisi stabilmente nella loro nuova casa, acquistata in prossimità della centralissima Villa Comunale Quintino Di Cola e famiglia .

56. FEBBRAIO 2003

Come il resto d' Italia anche il nostro paesetto da un po' di tempo a questa parte si sveglia imbiancato e con temperature molto rigide, atmosfera che ricorda quel lontano febbraio del '56 quando faceva ingresso alla Rocca un giovane sacerdote, Don Emidio, che proprio il 1° Febbraio è tornato a celebrare la Santa Messa, durante la quale ha ricordato tutti i rocchigiani che in questo lasso di tempo ci hanno lasciato.

Tempo ideale per chi ama sciare come molti "concittadini" acquisiti che tornano alla Rocca e vanno sulle vicine piste da sci.

Per il resto ci si sta lentamente risvegliando dal letargo invernale, poco movimento per le strade tutti rinchiusi nel calduccio delle proprie case, non ci si incontra neanche per la partitella a carte al bar , rimasto chiuso per ferie per 2 settimane.

Continuano in gran carriera i lavori di ristrutturazione da parte di Mario Di Benedetto nei locali che un tempo erano cantina e stalla dove sta facendo realizzare un bel rustico lo stesso è tornato di persona insieme alla consorte e la figlia per vedere come procedono.

Tornato anche per una breve visita alla madre Franco Tullio dal Belgio.

57. MARZO 2003

Prima di entrare a pieno titolo in primavera c'è stato un colpo di coda dell'inverno con una bella nevicata che a parte rendere ancora il paesaggio imbiancato non ha recato disagi per gli spostamenti, grazie anche per il tempestivo passaggio dei spartineve della Provincia.

Sperando che questa breve pausa primaverile non abbia compromesso le varie culture che si stavano "risvegliando" nei primi giorni del mese grazie alle temperature decisamente più miti.

Un fornito gruppo di ragazzi rocchigiani over 20anni, sta frequentando un corso di Inglese organizzato dal Comune e tenuto da docenti di madre lingua, le lezioni si tengono ogni sabato pomeriggio nella sede municipale, la durata è di 15 lezioni, e a parte la spesa per il materiale didattico è completamente gratuito.

Iniziati gli interventi di riqualificazione urbana per il recupero edilizio, sia pubblico che privato, nella zona "Le Grotte" grazie ai finanziamenti che il Comune di Acciano ha ottenuto in base alla Legge Regionale n.64/99.

Auguri a Francesco Di Stefano e Volpe Clementina che dopo circa 50anni di vita assieme hanno voluto "regolarizzare" la loro unione anche davanti a Dio, e con una semplice e riservata cerimonia religiosa presieduta da Don Luigi.

Anche il bar "Al Vecchio Forno" è tornato a lavorare anche se non a pieno ritmo, infatti dal Lunedì al Venerdì apertura solo pomeridiana, Sabato pomeriggio e sera, Domenica mattina e pomeriggio, con riposo settimanale il Martedì.

Morta Ida Gioivina Pace conosciuta come Italia alla veneranda età di 93 anni.

58. APRILE 2003

I nostri compaesani d'oltralpe tornano con più frequenza durante l'anno grazie alla comodità e convenienza di alcuni voli che arrivano e atterrano all'aeroporto di Pescara, tornati infatti per una decina di giorni dalla Francia Di Benedetto Arturo e famiglia per presentare il progetto per l'innalzamento di un piano nella loro abitazione in via delle Grotte e Franco Tullio e consorte dal Belgio .

Cominciano i preparativi da parte del Comitato per le feste patronali che quest'anno si svolgeranno il 09 e 10 giugno.

Per Pasqua come sempre si ha il rientro un po' di tutti vicini e lontani come da Civitavecchia Livia e Alberto Pace , Dino Santucci , Giacomina Pace da Nuoro, dalla Francia Marcello Pace e Renato Pace, da Luxemburgo Mario Di Benedetto, da Vicenza Rita Pace, da Rimini Franco De Santis, da Roma Natale Pino , tutti con le rispettive famiglie e quindi grande partecipazione alle funzioni precedenti la Pasqua, il maltempo ha però impedito la celebrazione della Santa Messa del lunedì di Pasqua al Santuario della Madonna della Valle , la funzione è stata celebrata in paese, ma un piccolo gruppo di rochigiani nonostante il tempo incerto non ha rinunciato alla tradizionale scampagnata "alla casa".

Auguri a Claudia Pace per il conseguimento della Laurea in Scienze Infermieristiche, che impiegherà in Francia, è infatti nelle sue intenzioni trasferirsi a vivere a Strasburgo.

Auguri a Cinzia e Vittorio Pace , di Alfonso e Maria, per la nascita del suo primogenito Massimiliano nato lo scorso 13 Aprile a Rieti.

Auguri a Cettina Di Cola per la nuova macchina una Punto ed ad Achille Di Cola per la sua nuova Panda.

Auguri a Bianca Di Cola di Carmine e Giovanna che ha raggiunto la maggiore età.

59. MAGGIO 2003

Ad opera del Comune è stata realizzata una gettata di cemento nello piazzale sito sotto la piazza nuova.

Adottato dal Consiglio Comunale convocato in Sessione Straordinaria il 17/05/2003 il Piano di Recupero nel centro Storico di Roccapreturo .

Lavori di ristrutturazione e ampliamento da parte di Claudio Panicara che ha acquistato le stanze, che erano di Isa Pace, adiacenti alla sua abitazione.

Breve capatina in paese di Isa Di Benedetto e suo marito Novello, in visita a Foligno, paese natale di quest'ultimo per festeggiare i 90anni della madre.

Sono oramai alle porte le Feste Patronali in onore di Sant'Antonio e della Protettrice Madonna Della Valle che avranno luogo il 09 e 10 Giugno, il programma religioso sarà curato da Don Luigi coadiuvato da altri sacerdoti, il programma "pagano" invece comprende l'esibizione la prima sera dell'Orchestra "Piero e i Mixage" e dell'orchestra "Castellina Pasi" la sera del martedì, le due giornate avranno come colonna sonore le marcette eseguite

dalla Banda di Caporciano, le luminarie e il palco saranno allestite dalla Ditta Ferella , i fuochi pirotecnici dalla ditta Pace Costantino.

La cronaca in dettaglio nel prossimo numero.

Auguri a Gianni Di Benedetto, di Celeste e Carolina, che ad Hamilton in Canada è diventato di nuovo padre questa volta di due gemelli Dante Anthony e Serena Rosa venuti a far compagnia ad Adriano.

60. GIUGNO 2003

Sopraluogo in chiesa da parte delle Belle Arti che si occuperanno del restauro dell'affresco della Madonna del Rosario, appeso nel primo altarinone posto a destra dell'altare maggiore, dove è collocata la statua di Santa Cecilia.

Ricostruito ad arte un muretto di contenimento da parte di Tonino De Santis sulla strada che dalla piazza va alle grotte.

Numerosi partecipanti all'annuale gita che l'Amministrazione Comunale organizza per over 50, quest'anno si è tenuta il 05 giugno e come meta si è andati a Rimini a vedere l'Italia in miniatura e poi a Riccione al delfinario.

Tanti i rientri per le feste patronali dei nostri compaesani vicini e lontani come Di Marco Claudio, Pace Renato e famiglia dalla Francia , da Luxembourg Di Benedetto Mario e suo figlio Marco, De Santis Ludovico e Di Stefano Americo e famiglia , Di Giovanni Antonio e consorte dal Belgio, Pace Vittorio e famiglia da Rieti, Pergolesi Marcella e Natale Dora da Civitavecchia, da Roma Natale Pina e sua figlia Maria Paola, Santucci Angelo e famiglia, Santucci Querino e consorte, Testa Agnese, da Tivoli Venta Maria, dalla vicina L'Aquila e ritorno dopo un po' di anni della Sig.ra Rosa Giuseppina, moglie del "sartore", ospite del figlio Quintino che ha restaurato la casa.

Ecco il programma dei festeggiamenti in dettaglio

SANT'ANTONIO da PADOVA

Apertura della festa con fuochi pirotecnici e giro per le vie del paese del Complesso Bandistico di Caporciano, la Funzione Solenne in onore di Sant'Antonio da Padova è stata concelebrata da Don Luigi e Don Marco Parroco di Fagnano Alto, è seguita poi la Processione per le vie del paese, i fuochi Pirotecnici, ed il rientro Statue con la tradizionale asta. Nel Pomeriggio la questua del comitato, poi i Sacri Vespri , la serata è stata animata dall'esibizione dell'Orchestra Spettacolo "Piero e i Mixage".

MADONNA DELLA VALLE

Apertura della festa con fuochi pirotecnici e Complesso Bandistico di Caporciano, partenza in processione per il santuario in montagna, dove la Santa Messa in onore della Madonna della Valle è stata celebrata da Don Luigi, ridiscesa e incontro delle due processioni con piccolo rinfresco offerto dal Comitato, poi la processione è proseguita per le vie del paese, a chiusura di questa sono seguiti fuochi pirotecnici, il rientro delle Statue da parte dei migliori offerenti che hanno portato a casa, oltre che la benedizione dei Santi anche, come tradizione vuole , la ciambella e la bottiglia di vino, con l'aggiunta quest'anno anche di una bottiglia di spumante francese offerto da Di Marco Claudio C'è stata poi la funzione solenne concelebrata da Don Luigi, Don Serafino e Don Benjamin e animata dal coro di Goriano Sicoli. Nel pomeriggio questua del comitato. Poi i Sacri Vespri e in serata Esibizione dell'Orchestra di liscio "Castellina Pasi " Chiusura della festa con fuochi pirotecnici.

Luminarie e palco a cura della Ditta Ferella.

Fuochi Pirotecnici a cura della Ditta Pace Costantino.

Con l'augurio di aver onorato i nostri Santi Patroni nel migliore dei modi il Comitato ringrazia tutti, vicini e lontani, per il loro contributo senza il quale tali festeggiamenti non sarebbero possibili e ricorda anche, che chiunque voglia entrare a far parte del Comitato Feste e sempre ben voluto.

Storia di un'opera

Din, Don, Din, Don.....che delizia sentire il tuo suono, che gioia ascoltare la tua voce cristallina, sempre uguale anche se di anni ne sono passati, e si, noi ricordiamo ciò che tanti giovani della Rocca oggi forse non sanno e chissà se si sono mai chiesti che abbia voluto dare “una voce” alla chiesetta in montagna, casa nativa della nostra amatissima e adoratissima Madonna della Valle.

Qui si lavorava duramente, i nostri avi, tra queste bellissime montagne, tra un lavoro ed un altro, cercavano di riposarsi un po', forse sentivano che mancava loro qualcosa, qualcosa che li rendesse completi lavoratori e così rivolgevano una preghiera al Signore e lassù si sentivano più vicini a Dio e sicuri di essere ascoltati . Si, mancava proprio dove inginocchiarsi e pregare e ringraziare la Madonna, prima di rimettersi in viaggio dopo una lunga giornata di lavoro, per tornare stanche ma felici a casa.

Certo, si può pregare, comunque e dovunque è vero, ma quelle montagne avevano bisogno della compagnia della Madonna, per poter far luce al cammino dei nostri avi, proprio come un faro può illuminare nel mare aperto altri viaggiatori.

Si camminava, si lavorava duramente, giorno dopo giorno, dal paese via su in montagna e come non cadere esausti qualche volta? Si fu proprio così che qualcuno si sedette e riposò su quel sasso e, chiudendo gli occhi arrossati e stanche dalla fatica, si perse nel sonno, contagiato anche da quella pace che solo lassù si può trovare:

<< Meravigliosa, ma tu così bella e dolce , da dove vieni? Hai una luce così forte che non riesco ad aprire gli occhi! Ma chi sei? Perché non rispondi? Parla, dimmi che non sto sognando! O forse si.....>>

<< Ho qualcosa da dirti, si, proprio a te, te che sei così stanco, riesci a trovare la forza di pregare, colei che adesso è qui vicino a te e non ti abbandonerà, anzi rafforzerà in te la fede e questa fede ti condurrà a convincere tutti i paesani a poter costruire un luogo dove insieme potrete ripararvi e pregare e si, proprio dove ora stai riposando sorgerà il Santuario che dedicherete alla Madonna della Valle. Voglio essere qui ad aspettarvi e proteggervi e sarò sempre qui ad ascoltare tutte le altre persone che piano piano verranno. Non servirà molto, fatica si tanta, per poter trasportare le pietre, ma tra queste vallate sorgerà la mia casa , il vostro riparo spirituale.>>

Era il 1656 quando forse per la prima volta a lavori terminati, tutto il paese si avviò con una lunga processione verso il Santuario e, già da allora, come oggi, una preghiera cantata dice “*la Madonna stendeva su tutta la valle il suo bel manto*” . Sotto questo manto tutta la Rocca ha seguito a pregare, riconoscendo in Lei, la loro protettrice , la loro benefattrice, la loro consolatrice e anche qualche grazia ricevuta si, perché anche i miracoli sono possibili.

Possibili allora, possibili sempre, quando molti paesani vollero emigrare per sognare un mondo diverso, ma anche in uno di questi sogni la Madonna della Valle era presente nei pensieri e in special modo , in quello dello “ zio Vince’ ”, il quale chiedeva da molto lontano, col pensiero rivolto alla bella vallata abbandonata, che venissero esaudite le sue preghiere: una grazia per un suo familiare.

La Madonna della Valle non abbandona i suoi paesani a Lei così devoti ed un lembo del suo manto arrivò a coprire il dolore di zio Vince’ , al quale chiese, avendo più possibilità della Rocca, di regalare una campana a quella sua casa che i paesani avevano con grande sacrificio costruita. Visto che già nel lontano 1709 era stato alzato anche un campanile, quindi, si sarebbero potuti chiamare a raccolta tutti i fedeli.

Certo lo zio Vince’ non credeva a tutto ciò che aveva sognato, ma quando le cose si risolsero, quando senti accrescere la sua fede, capì che qualcosa era accaduta, qualcosa di grande, difficile da poter comunicare agli altri .

Si diede da fare per cercare la campana, la trovò, scelse quella che secondo lui, avesse un suono distinguibile, un suono che lui registrò nella sua mente e che avrebbe riascoltato ogni qualvolta si inginocchiava per ringraziare la Madonna della Valle , anche dalla lontana California.

E così nel 1954 alla stazione dell'Aquila arriva, dopo un lungo viaggio per mare, il contenitore di legno contenente la campana. Ci fu anche una piccola cerimonia nella chiesa parrocchiale, la campana venne benedetta e Vera Pace fece da madrina. Molte furono le emozioni e la curiosità, data la particolarità dell'evento, ma ancora più emozionante, quando alla Rocca fu scelto un asinello che potesse trasportare la campana su in montagna; Evangelista, zio Mimino e Pasqualino si adoperarono per installare la campana su quella chiesetta.

La gente accorreva, pregava e mormorava sul miracolo, tutti chiedevano ma pochi sapevano rispondere cosa fosse accaduto.

Finalmente suonò la campana, una musica nuova rallegrava tutta la valle, e l'armonia chiamava a raccolta la Rocca, la Rocca pregava perché credeva, la Rocca ringraziava zio Vince', così cresceva la fede alla Madonna della Valle.

Molti anni sono passati, la devozione non si affievolisce anzi è sempre con lo stesso spirito che si onora e si prega in quel piccolo Santuario.

Con il trascorrere del tempo è divenuta una meta non certo più per faticare su quella montagna ma per festeggiare e ringraziare la Madonna il Lunedì di Pasqua e il Martedì di Pasquarosa come Lei chiedeva

Un pensiero va sempre a tutte le persone che forse secoli fa costruirono il piccolo Santuario, un grazie va alla gente della Rocca di aver sempre creduto e con devozione e partecipazione seguito a far sì che niente venisse perduto o cancellato e perché no? Un grazie a zio Vince' che, con la sua campana ha dato voce alla chiesetta situata tra quelle montagne che lui lasciò , e che, con tanta nostalgia ricordava sempre .

Un grazie a Cinzia che mi ha dato lo spunto di regalare queste mie riflessioni dovute ai miei ricordi e che da sempre con curiosità ed ammirazione ho seguito. Ho visitato molti santuari ma quasi mai mi sono trovata ad assistere a tanto fervore , a tanta devozione verso questa Madonna della Valle , che, ricoperta di oro, simboleggia il bene più prezioso che questa valle possiede.

Tutti i giorni una preghiera servirà a non dimenticare e a rafforzare questo sentimento verso colei che sempre ci proteggerà. *Cecilia Pace*

61. LUGLIO 2003

Il giorno 28 tutta il paese è stato invitato, con tanto di invito scritto, ad assistere alla rappresentazione in costume della favola di Cenerentola, i piccoli attori sono stati Laura Panicara, Vittoria Di Stefano, Chiara Sacchetta, Lorenzo e Giulia Ciuffeteli, Matteo e Agostino Santucci, Davide Natale tutti sotto la direzione di Ilaria Natale, figlia di Luigi e Elisabetta, quest'ultima ha fatto notizia tanto da andare sulla cronaca locale, per essere tornata sui banchi di scuola per prendere il Diploma di Ragioneria, purtroppo non riuscendoci.

Ad animare il paese è arrivato un primo gruppo di ragazzini della Parrocchia di San Gordiano di Civitavecchia per il campo estivo, fatto di piccole escursioni, canti e recite a cui invitavano tutta la popolazione, a questo ne seguiranno altri tre.

Come ogni anno il Comune organizza la Colonia Marina per ragazzi di età compresa tra i 6 e 16 anni, completamente gratuita per i residenti, a Rimini, ad accompagnare il gruppo di 20 ragazzi , di cui solo 4 della Rocca: Melania, Ilaria, Erica e Diana, sono andate Cinzia e Maria Teresa.

Primi rientri, dalla **Francia**, Maria Di Benedetto, dal **Michigan** Ottavio Pace e consorte , da **Bovio** Giuseppe Panicara e sua moglie, Tonino De Paulis da Torino, Giacomina Pace da Nuoro.

Il boom si avrà ad Agosto, Fervono intanto i preparativi da parte del comitato feste per i festeggiamenti in onore della Madonna Addolorata e Santa Cecilia, che si svolgeranno il 11 e 12 Agosto, cronaca nel prossimo numero.

Da segnalare un atto vandalico, sono stati infatti rotti entrambi gli specchi situati nei due bivi.

Auguri a Barbara Natale di Tonino e Malvina, e suo marito Giuliano, per la nascita della loro primogenita Cecilia, nata il 11 Luglio. (CdB)

62. AGOSTO 2003

Come ogni anno il mese di agosto registra il rientro di quasi tutti i rocchigiani sparsi un po' ovunque, che vengono a trascorrere le loro ferie tra i freschi monti, anche se il caldo non ha risparmiato neanche la Rocca, mai come quest'anno agognato rifugio di tanti che sono riusciti a fuggire l'afa delle grandi città, infatti sono venute anche persone non originarie del posto che hanno preso casa in affitto. Tutti "i quartieri" sono tornati a vivere, e la sera si riversano tutti in piazza al fresco oppure al bar fino a tardi, con canzoni al karaoke e tornei di biliardino. Ecco i rientri dalla **FRANCIA** Di Benedetto Arturo, quasi tutta la stirpe Di Marco, Di Benedetto Gabriele, Pace Renato, Pace Marcello, Giancola Matteo, dal **BELGIO** Tullio Franco, da **LUXEMBOURG** Di Benedetto Isa, Di Benedetto Mario, Di Stefano Roberto, De Santis Ludovico, poi dalle varie località italiane, da **GORIZIA** Pace Liberato, da **VICENZA** Pace Rita, da **VARESE** Santucci Malvina, da **TIVOLI** Santucci Roberto, Pace Adriano, da **ROMA** Testa Agnese, Santucci Angelo, Volpe Bambina, Santucci Sergio, Natale Pino, da **RIETI** Pace Vittorio, da **RIMINI** De Santis Franco, da **MONZA** Patrizi Lucio, da **CIVITAVECCHIA** Santucci Dino, Pergolesi Marcella, Natale Ilia, Natale Elvira, De Santis Nello, tutti con le rispettive famiglie. Quindi quale atmosfera migliore per far festa e così è stato per ben tre giorni, infatti il 10 sera c'è stata l'esibizione di una Band di ragazzi di Rocca di Mezzo, mentre nei giorni 11 e 12 Agosto ci sono state le tradizionali feste in onore rispettivamente della **MADONNA ADDOLORATA** e **SANTA CECILIA**. ecco il programma

Festeggiamenti in onore della MADONNA ADDOLORATA

Ore 8.00 Apertura della festa con giro per le vie del paese della Banda di Caporciano

Ore 11.00 Messa Solenne in onore della Madonna Addolorata concelebrata da Don Luigi e Don Rinaldo di Tione. Processione per le vie del paese

Ore 17.00 Sacri Vespri

Ore 18.00 Questua

Ore 21.00 Esibizione dell'Orchestra Spettacolo "Tony show"

Festeggiamenti in onore di SANTA CECILIA

Ore 8.00 Apertura della festa al suono della Banda di Caporciano .

Ore 8.30 Partenza in processione per la chiesetta di Santa Cecilia.

Ore 9.30 Santa Messa celebrata da Don Giancarlo di Bagno,

Ore 11.30 Messa solenne concelebrata da Don Luigi e Don Giancarlo.

Ore 17.00 Sacri vespri

Ore 18.00 Questua

Ore 21.00 Esibizione dell'Orchestra "Radio Mondo in concerto".

Palco e luminarie della Ditta Ferella, fuochi pirotecnici della ditta Pace.

Il Comitato ringrazia tutti, vicini e lontani, che con il loro contributo hanno reso possibile tali festeggiamenti.

Il 22 passaggio della Fiaccola della Perdonanza Celestiana, prelevata al bivio dagli "atleti" Di Cola Cettina e Santucci Sergio e accompagnata in piazza dove c'è stato un piccolo rinfresco per tutti.

La "festa di fine estate" quest'anno è stata organizzata da Di Benedetto Mario che ha invitato tutti all'inaugurazione di un bel rustico ricavato nei locali che un tempo erano adibiti a stalla.

Iniziati i lavori di ristrutturazione da parte di Vittorio Pace, nella casa sita in Via Nicese, donatogli dallo zio materno Tonino. (CdB)

63. SETTEMBRE 2003

Come ogni anno a settembre si torna alla tradizionale tranquillità del paesello, rallentata l'affluenza al Bar che negli ultimi mesi è stata abbastanza massiccia, ci si dedica ai piccoli lavoretti nelle campagne.

Unico rientro settembrino da Strasbourg Claudio Pace e il figlio Ruggero.

Il 15 Settembre segna il rientro a scuola dei pochi studenti ormai rimasti: ritorno alla Scuola Elementare di Fontecchio per Vittoria Di Stefano e alla Scuola media a San Demetrio per Melania Amicarella.

La Rocca continua ad ammalare e conferma è la continua vendita di case nella zona Castello gli acquirenti sono sempre di Civitavecchia, qualcuno ha iniziato già a ristrutturare, affidando i lavori alle ditte locali.

Auguri alla piccola Cecilia di Barbara Natale e Giuliano Santarelli che domenica 14 ha ricevuto il battesimo a Pettino, madrina e padrino sono stati Vincenzina e Agostino Cirilli, e sabato 27 a Roccapreturo è stato battezzato il piccolo Massimiliano di Vittorio e Cinzia Pace, i padrini sono stati Luigi e Giuseppe Di Benedetto.

Partito per Hamilton in Canada Di Benedetto Gennaro andato a far visita ai fratelli. (CdB)

64. OTTOBRE 2003

In questo mese i rocchigiani si apprestano ad organizzare le vendemmie dei pochi vigneti risparmiati dai cinghiali che sono tornati a colpire in queste ultime settimane, dei danni apportati saranno risarciti tutti coloro che faranno debita richiesta all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, allora si puliscono le cantine, si lavano le botti e ci si appresta a produrre il tanto rinomato e decantato "Montepulciano", ormai produzione limitata e riservata a pochi.

Il 05 ottobre Cinzia, Cettina, Gianna e Maria Teresa sono andate, in rappresentanza di tutta la popolazione, a Forte dei Marmi a far visita a Don Giuseppe Papacchini, ricoverato in clinica per la riabilitazione in seguito all'asportazione di un tumore al cervello.

In queste belle giornate d'autunno, con un clima ancora confortevole la piazza del paese è sempre allietata dalla presenza di un gruppetto di persone che discutono amabilmente di fatti locali e nazionali, godendo di questi ultimi tepori stagionali. Le signore oltre a stazionare in piazza impegnate in colorite conversazioni, compiono anche delle articolate passeggiate che toccano non solo le strade principali ma anche vecchi sentieri di campagna per godere a pieno di queste veramente belle giornate.

Avvenimenti degni di nota in questi posti sono rari, in questo mese segnaliamo Gennarino che è tornato dal Canada, dove è stato in visita ai fratelli e a far da spettatore ai Mondiali di Ciclismo e da dove ha riportato solo buone notizie, e Cinzia che a sua volta è partita, come accompagnatrice, alla volta di Amsterdam e poi Detroit, per uno scambio culturale tra 12 ragazzi della Comunità Montana Sirentina, e i ragazzi della "Federazione Abruzzese del Michigan", gli stessi venuti in visita l'anno scorso.

65. NOVEMBRE 2003

Il mese di novembre inizia con la tradizionale ricorrenza dei Defunti, come ogni anno l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla sistemazione del cimitero ripulendolo dalle erbacce e piantandoci crisantemi, e così il 01 novembre alle ore 15.00 Don Luigi con tanti rocchigiani, vicini e lontani, vi si è recato per benedire le cappelle e onorare i defunti, da registrare i rientri dalla Francia di Pace Renato, Pace Marcello, con le rispettive consorti e di Pace Francesco.

Anche alla Rocca si è festeggiato Halloween, infatti un gruppo di bambini, quasi tutti pendolari domenicali, ha fatto il giro del paese, bussando alle porte con il famoso slogan "*dolcetto o scherzetto*", portando così una ventata di allegria.

Sono ripresi i lavori di metanizzazione con la realizzazione della condotta in Via Acciano e Via Rene.

Continuano invece i lavori di ristrutturazione di Vittorio Pace nella casa donatagli dallo zio Tonino Di Giovanni, sita "a nice", mentre i coniugi Venta Gino e Gina hanno costruito, nel terreno antecedente la loro abitazione in via Rene, una casetta adibita a rimessa.

Sono invece iniziati i lavori di ristrutturazione, da parte di Pace Mauro, del locale dove una volta c'era il forno comunale, sarà un ampliamento del sovrastante bar.

Il 22 come tradizione vuole si festeggia Santa Cecilia, in onore di questa santa a cui la Rocca è molto devota ci si reca, sempre tempo permettendo, nella chiesetta a Lei dedicata, dietro il Cimitero, anche quest'anno una piccola processione con a capo Don Luigi ci si è recata a piedi, la statua però, mancando forti braccia, non è stata portata, ma sono state portate e bacciate le sue Reliquie, al ritorno dal santuario però la messa in paese non è stata celebrata, ma una volta tornati a casa c'erano ad aspettare tutti i buonissimi gnocchi, piatto dedicato a questa ricorrenza.

Auguri a Simona De Santis di Biagio e Anna, che si è laureata in Giurisprudenza, a Teramo. (CdB).

Cronaca del viaggio in America

Nel mese di ottobre, precisamente dal 14 al 22, la Comunità Montana Sirentina ha organizzato uno scambio culturale, rientrante nel Progetto Legge 285/97, in collaborazione con la Federazione Abruzzese del Michigan, "Warren- Michigan", e promosso da compianto Bucciarelli, tra i ragazzi abruzzesi e quelli del Michigan, gli stessi che l'anno scorso sono stati nostri ospiti.

Il gruppo si componeva di 12 ragazzi, 4 accompagnatori e 3 rappresentanti politici, **i ragazzi** erano : Venta Alessia, Berardinangelo Delia e Alberto, Baronio Andrea, di Acciano, Daniel Coletti di Fagnano Alto, Pichelli Paolo, Benedetti Giuseppe, Lizi Valentina e Aragona Michela di Fontecchio, Paola Di Giambatista di Caste d'Ieri, Ciacchi Marco, Cifani Angelo di Goriano Sicoli, **gli accompagnatori** Di Benedetto Cinzia e i dipendenti della C.M.S. Santilli Angela, Pizzocchia Giovanni e Di Biase Andrea; **le autorità** Giuseppe Venta, Presidente della C.M.S, Sandro Ciacchi Sindaco di Goriano Sicoli e consigliere alla C.M.S. e Luigi Silveri Assessore alla C.M.S.

La delegazione è partita il 14 mattina da Roma Fiumicino, ma prima di giungere in America ha fatto uno scalo ad Amsterdam dove è rimasta fino al 16 mattina quando è partita alla volta di Detroit, in questi due giorni hanno visitato la caratteristica città Olandese, il museo di Van Gogh, la casa di Anna Frank.

Ecco il Programma del soggiorno americano : **Giovedì 16** arrivo a Detroit ore 13.20 (ora locale) ad aspettarli c'era la Sig.ra STANTE Maria, grande promotrice di questo scambio, e il Sig. ROTELLINI Rinaldo Presidente della Federazione, dopo la sistemazione in hotel, il *Somerset Inn* a Troy, c'è stata la cena di benvenuto presso il ristorante italiano *Picano's*.

Venerdì 17 in mattinata shopping nel grande centro commerciale *GREAT LAKES CROSSING*, dove i ragazzi hanno acquistato gadgets, poi visita al *Paint Creek Cider Mill*, grande stabilimento dove si prepara il cedro di mele, e cena al *Premier Lanes and Theaters*, dove oltre che mangiare si poteva vedere un film, andare a teatro, giocare a bowling o ai videogiochi.

Sabato 18 visita all'Istituto d'Arte di Detroit, la Biblioteca e giro panoramico intorno al Lago Shore, in serata tutti all'Annuale Gala della Federazione, quest'anno organizzato al Club Veneziano, occasione questa per conoscere tantissime persone originarie delle nostre parti, che nonostante vivono oramai da una vita lì, hanno sempre nel cuore il loro paese d'origine.

Domenica 19 tutta la giornata alla Cascade del Niagara, in Canada.

Lunedì 20 visita al "*The Henry Ford: Village and Museum*", dove è ricostruita minuziosamente la storia della famosa casa automobilistica e del suo fondatore. In serata tutti al *Picano's* per la cena di commiato con scambio di doni e sentiti ringraziamenti per l'accoglienza avuta davvero molto calorosa e attenta da parte di tutti, con l'augurio che questo sia solo l'inizio di una serie di scambi culturali, volti all'interazione delle due realtà, italiana e americana, così lontane eppure così vicine.

Martedì 21 partenza da Detroit ore 16.30 (ora locale) scalo ad Amsterdam, arrivo in Italia

Mercoledì 22 alle 9.30.

66. DICEMBRE 2003

Quest'anno il tradizione inizio alle festività natalizie non c'è stato l'8, giorno dell'Immacolata Concezione, con la celebrazione della messa e la benedizione della Madonnina posta nella nicchia in piazza, dal lontano 1956.

Ma il paesello si prepara comunque ad accogliere al meglio i cari lontani che solitamente tornano per queste ricorrenze con luminarie per le vie principali, quest'anno l'istallazione è stata affidata alla ditta specializzata Ferella. Ai procuratori, (tornati in auge, dopo essere stati per un po' esonerati dall'incarico, in seguito a delle disposizioni da parte della curia prese un po' troppo alla lettera dal caro Don Luigi) è affidato invece l'addobbo della chiesa, l'allestimento del presepe, il riscaldamento dell'ambiente per accogliere i devoti che come ogni anno partecipano numerosi alle celebrazioni del Santo Natale.

Anche quest'anno il 21 dicembre nella sede comunale , la civica amministrazione ha organizzato la Festa di Natale con animazione e l'incontro di Babbo Natale con i bambini dell'intero Comune per la consegna di piccoli doni, mentre ad ogni famiglia sarà consegnato il calendario 2004 che quest'anno riproduce una panoramica della frazione di San Lorenzo.

Nel corso di dicembre si contano ben 3 matrimoni di rocchigiani, quello di Monica Cercarelli, figlia di Giuseppe e Maria Pace, con Antonio Cercarelli, celebrato mercoledì 3 da Don Rinaldo nella Basilica di Collemaggio a L'Aquila; il 6 a Roma matrimonio di Daniela Natale, figlia di Pina e Pino, con Paolo Contini celebrato da Don Serafino Lo Jacono nella basilica di San Giorgio al Velabro, e il 21 a L'Aquila nella chiesa di San Giuliano, matrimonio di Luigi Rogato, figlio di Gianni e Luciana De Santis, con Collella Alessia originaria di Santa Maria del Ponte , i parenti tornati l'occasione sono dalla Francia la famiglia di Arturo Di Benedetto, e da Luxembourg Isa e Novello Ciotti, Ludovico De Santis e consorte, e Marco Di Benedetto.

Auguri a Liberato Pace e sua moglie Vittoria per la nascita del loro secondogenito Mario.

Auguri a Monica Cirilli, figlia del compianto Carlo e di Silvana, per la nascita a Monza della sua primogenita Petronilla.

Da parte della Amministrazione continuano anche se con qualche piccolo disagio per la popolazione, di gran lena i lavori per la condotta del metano in Via Cese e Via Rene, e ha provveduto anche all'istallazione di nuovi punti luce al campetto di calciotto al parco giochi, e di altre lanterne nel centro storico e nella contrada Castello.

Sono anche terminati i lavori di ristrutturazione da parte di Mauro Pace nel suo Bar, che ora si sviluppa su due piani, resi comunicanti grazie all'istallazione di una scala interna.

Per un'intera giornata una camionetta dell'Esercito con 2 Militari ha stazionato in Piazza per promuovere l'arruolamento all'esercito, iniziativa questa che non ha riscosso tanto successo, per mancanza di materia prima, vale a dire giovani in età di arruolamento.